

ThisAge

Mostra collettiva a cura del 19 Corso in
Pratiche Curatoriali e Arte Contemporanea

Venezia, 14 - 21 gennaio 2013

Opening: lunedì 14 gennaio 2013

Ore 18: Performance di Xabier Irionod e
Valentina Chiappini

Ore 20: DJSET di Alberto Pasini

Finissage: lunedì 21 gennaio 2013

Ore 18: Reading di Pierpaolo Capovilla
(Teatro degli Orrori) accompagnato dal
musicista e compositore Paki Zennaro

ThisAge. Disagio e smarrimento di una
società in costante mutazione e di cui non
sempre riusciamo a cogliere la vera
connotazione. Questo è il tema indagato
dagli studenti del 19 Corso in Pratiche
Curatoriali e Arte Contemporanea in una
mostra collettiva che aprirà al pubblico
lunedì 14 gennaio 2013 alle 18 presso la
sede di A plus A Centro Espositivo
Sloveno di Venezia.

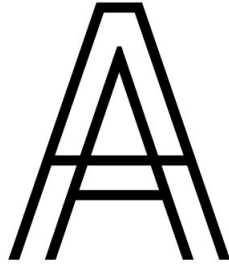
Attraverso fotografie, video, installazioni,
interventi di sound-art e opere interattive,
ThisAge è una mostra che tenta di
manifestare il disagio di un'epoca
caratterizzata da incertezze economiche,
guerre e da una società in rapida
trasformazione che incide inesorabilmente
sul nostro vivere quotidiano. Una
situazione che si esplicita nell'opera di
numerosi artisti, in particolare i giovani, che
rispondono con opere che testimoniano
una visione spietata e crudele di una realtà
spesso ostile. Giovani curatori e giovani

artisti rispondono con una corale
orchestrazione, esprimendo attraverso
ThisAge un sentire, un'intuizione di cui
vuole rendere partecipe il visitatore per
risvegliare la coscienza del presente e per
dare una voce concreta a un malessere
latente nella società odierna.

Ventisei giovani curatori di diversa
provenienza geografica e formazione,
alcuni alla loro prima vera prova di
curatela, hanno frequentato il Corso
organizzato anche quest'anno da XAC,
scuola di nuova concezione nata per dare
continuità e sviluppo alle attività didattiche
di A plus A, lavorando poi a stretto contatto
con gli artisti per dare vita ad un percorso
espositivo che si snoderà attraverso gli
spazi della galleria e dell'adiacente
Palazzo Malipiero.

Tredici gli artisti invitati: Pietro Mingotti,
Valentina Sanna, Enzo Comin, e Simon
Perathoner provenienti dall'Accademia di
Belle Arti e la Fondazione Bevilacqua di
Venezia, il vicentino Andrea Santini, il
progettista e videomaker trevigiano Mauro
Lovisetto, il duo artistico NASTYNASTY di
Ravenna, Claudia Moretti di Mantova, lo
scultore modenese Giovanni Manfredini, il
toscano Lorenzo Ghelardini e gli artisti
Natasa Radovic, Monica Grycko e Gaston
Ramirez Feltrin provenienti rispettivamente
da Croazia Polonia e Messico.

In occasione dell'opening della mostra, il
14 gennaio alle 18 l'ospite d'onore sarà il
musicista e compositore Xabier Iriondo,
chitarrista degli Afterhours, band indie rock
italiana nata nel 1986, impegnato in una



live performance insieme all'artista sicula Valentina Chiappini. La gestualità graffiante delle lame metalliche che lavorano il colore sulla tela sarà accompagnata dalla manipolazione del suono resa con strumenti musicali inediti. In seconda serata toccherà ad Alberto Pasini scaldare l'atmosfera con il suo DJ set.

Al finissage di lunedì 21 gennaio sarà presente Pierpaolo Capovilla, leader de Il Teatro degli Orrori, una delle realtà di punta della nuova scena *alternative-rock* italiana. Il reading autografo dell'istrionico Capovilla, ispirato al tema della catastrofe, sarà accompagnato dal musicista e compositore veneziano Paki Zennaro.